



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### ***Comunicato stampa***

20 agosto 2008

#### **Il CMI vicino alle unità dei caduti in Afghanistan**

Anche a nome del CMI, la delegazione francese dell'Associazione Internazionale Regina Elena ha presentato, a Castres, le sue più commosse condoglianze e la sua viva solidarietà al comando dell'8<sup>o</sup> Reggimento paracadutisti di fanteria di marina.

L'8<sup>o</sup> RPIMA conta 8 dei 10 soldati morti e 17 dei 21 feriti nei vili attentati terroristici dei talebani dei 18 e 19 agosto scorsi contro la missione dell'OTAN in Afghanistan, nel distretto di Saroubi, a circa 50 km ad est di Kabul. Trattasi di un Reggimento attivo da ben 57 anni in quanto l'allora comandante del corpo di spedizione francese nell'Estremo Oriente, il Maresciallo de Lattre de Tassigny creò nel febbraio del 1951 l'8<sup>o</sup> battaglione di paracadutisti coloniali che scelse per motto *Volontario* e si meritò onori e gloria in numerose battaglie. Nel maggio 1954 il Reggimento non esiste più perché quasi tutti i suoi uomini caddero a Diên Biên Phu ed i pochi sopravvissuti furono fatti prigionieri. Rinasce sei mesi dopo ed è mandato in Algeria da dove torna nel 1961. Sarà scelta Castres. Nel 1970 sarà interamente professionalizzato e andrà in Africa. In primis combatterà i ribelli del Ciad dove perderà 11 uomini ma continuerà la sua opera in Ruanda, Gabon, Zaire, Centrafrica, Costa d'Avorio e Congo, dove partecipa all'evacuazione di 5.000 francesi nel 1997, ma anche in Libano, nel Kuwait, nel Kurdistan d'Iraq, in Jugoslavia, nel Regno del Cambogia e, recentemente, in Macedonia e nella regione serba del Kosovo (450 uomini nel 2002 nell'ambito della brigata multinazionale (Kfor). Il Reggimento agli ordini del Col. Jacques Aragonès conta 1.047 uomini e donne, tra i quali 550 volontari in missione in Afghanistan dal giugno scorso. Otto non torneranno in Francia, come 19 ufficiali, 70 sottufficiali e 381 paracadutisti prima di loro.

Le altre due vittime sono del Reggimento di marcia del Ciad (RMT) di Noyon (Oise) e del 2<sup>o</sup> Reggimento straniero di paracadutisti (REP) di Calvi (Corsica).

Questa mattina, alle ore 5.30, il Capo dello Stato francese, accompagnato dai Ministri degli Affari Esteri e della Difesa, è atterrato a Kabul per rendere omaggio ai dieci caduti, visitare i feriti, incontrare i soldati francesi ed avrà un colloquio con il Capo dello Stato afgano.

Sempre oggi, è atterrato alle ore 10.52 all'aeroporto di Paris-Orly, un Boeing C135 medicalizzato, partito da Kabul trasportando 11 dei 21 soldati francesi feriti il 18 agosto nel vile attentato terroristico. Sono stati accolti dal Segretario di Stato alla Difesa e dal Capo di Stato maggiore dell'Esercito. Sei sono stati trasferiti all'ospedale militare di Percy (Clamart) dove sono stati salutati dal Capo del Governo, gli altri cinque all'ospedale militare Bégin (Saint-Mandé).

I soldati feriti più leggermente ed i caduti sono attesi oggi alle ore 22.30 all'aeroporto di Roissy.

I funerali dei 10 caduti sono previsti domani, nella corte d'onore dell'Hotel des Invalides, dopo il Consiglio dei Ministri. Sarà presente una delegazione rappresentativa del CMI.



*Eugenio Armando Dondero*